

INDICE SOMMARIO

<i>Abbreviazioni delle riviste</i>	<i>pag.</i> XXV
<i>Introduzione</i>	XXIX

Parte Prima

LA DEFINIZIONE DI APPALTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO PRIMO

LA NOZIONE DI APPALTO INTERNAZIONALE

<i>Guida bibliografica</i>	5
1. Aspetti generali del contratto internazionale	15
2. I contratti <i>self-regulating</i>	16
3. Il diritto internazionale privato	18
3.1. Aspetti generali	18
3.2. Il meccanismo del rinvio a leggi straniere	21
4. Il diritto internazionale privato uniforme	23
5. Il diritto internazionale privato uniforme e l'appalto internazionale.	26
6. La disciplina dell'Unione Europea in tema di contratto di appalto pubblico	28
6.1. Confronto fra il diritto comunitario e il diritto internazionale privato	28
6.2. Il rapporto fra la normativa comunitaria e l'ordinamento giuridico nazionale	28
6.3. Aspetti generali della normativa sovranazionale europea sull'appalto	32
6.4. Appalto comunitario e accordi commerciali internazionali sull'appalto	34
6.5. La nozione di appalto comunitario.	35
6.6. L'interpretazione delle norme comunitarie sull'appalto da parte della giurisprudenza comunitaria	36
6.7. I principi codificati dalla normativa sovranazionale europea sull'appalto	38
6.8. La tutela dell'appaltatore nelle procedure di aggiudicazione dei contratti di appalto europei	40

7.	Definizione del contratto di appalto internazionale	41
8.	Natura del contratto di appalto internazionale	43
9.	Aspetti peculiari dell'appalto internazionale rispetto all'appalto nazionale italiano	44
10.	Caratteristiche distintive dell'appalto internazionale rispetto agli altri contratti di commercio internazionale	44

CAPITOLO SECONDO

LA DISTINZIONE DELL'APPALTO INTERNAZIONALE DALLA VENDITA INTERNAZIONALE

	<i>Guida bibliografica</i>	49
1.	Considerazioni generali	57
2.	I criteri derivanti dalle convenzioni sulla compravendita internazionale	59
3.	La nozione estesa di vendita nel diritto comunitario: la dir. n. 99/44/CE	60
4.	Il criterio discrezionale della fornitura della materia	61
5.	Profili di interpretazione storica: lo <i>ius gentium</i> ed il commercio internazionale in epoca romana	62
6.	Aspetti generali della distinzione fra appalto (<i>locatio conductio operis</i>) e vendita (<i>emptio venditio</i>)	64
7.	Il criterio distintivo prevalente	66
8.	Le opinioni diverse nella giurisprudenza romana	68
9.	La fornitura della materia nei codici civili dell'Ottocento: il recepimento della tradizione romanistica	69
10.	La fornitura della materia nell'ordinamento italiano e l'ordinamento internazionale	71
11.	La fornitura della materia nel contratto di appalto per la costruzione di una nave.	74

Parte Seconda

L'APPALTO INTERNAZIONALE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

CAPITOLO TERZO

L'INDIVIDUAZIONE DELLA DISCIPLINA APPLICABILE ALL'APPALTO INTERNAZIONALE PRIMA DELLA RIFORMA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO ITALIANO

	<i>Guida bibliografica</i>	81
1.	Considerazioni sulla varietà delle fonti regolanti il contratto di appalto internazionale.	85

2.	L'applicazione attuale dell'abrogato art. 25 prel.	88
3.	La continuità fra le regole di diritto internazionale privato del codice civile del 1865 e del codice civile del 1942: la rilevanza della volontà delle parti	89
4.	La scelta effettuata dalle parti del contratto di appalto internazionale: requisiti	90
5.	Il criterio di collegamento della cittadinanza comune alle parti del contratto di appalto internazionale.	93
6.	Il criterio di collegamento della legge del luogo di conclusione del contratto di appalto internazionale.	94
6.1.	Profili di interpretazione storica.	94
6.2.	La previsione legislativa	95
7.	Il criterio di collegamento residuale: la <i>lex fori</i>	97
8.	Competenza giurisdizionale ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale: la Convenzione di Bruxelles del 1968 ed il regolamento comunitario n. 44/2001/CE.	98
8.1.	La Convenzione di Bruxelles del 1968 e la Convenzione di Lugano del 1988	98
8.2.	Il <i>forum destinatae solutionis</i>	99

CAPITOLO QUARTO

L'INDIVIDUAZIONE DELLA DISCIPLINA APPLICABILE ALL'APPALTO INTERNAZIONALE DOPO LA L. N. 218 DEL 1995

<i>Guida bibliografica</i>	103
1. Aspetti generali della disciplina delle obbligazioni contrattuali riguardanti il contratto di appalto internazionale: la riforma del sistema del diritto internazionale privato.	109
2. Il rinvio alla normativa convenzionale.	110
3. I limiti al rinvio alle norme convenzionali	111
3.1. Le disposizioni di applicazione necessaria	111
3.2. L'ordine pubblico.	113
3.3. Confronto fra i diversi casi di limitazione all'introduzione nell'ordinamento italiano delle norme straniere.	114
4. L'ambito di applicazione della Convenzione di Roma del 1980	116
4.1. La nozione di obbligazione contrattuale	116
4.2. L'applicazione della Convenzione di Roma ai contratti di appalto interni esteri	118
4.3. L'applicazione della Convenzione di Roma ai contratti di appalto interni nazionali.	118
5. Il criterio di collegamento dell'appalto internazionale: la scelta effettuata dalle parti	121

6.	I limiti alla scelta effettuata dalle parti del contratto di appalto internazionale	122
7.	Il criterio di collegamento dell'appalto internazionale in mancanza di scelta effettuata dalle parti	123
7.1.	Considerazioni generali	123
7.2.	La prestazione caratteristica del contratto di appalto internazionale	125
7.3.	La presunzione <i>iuris tantum</i> del criterio di collegamento dell'appalto internazionale	126
8.	La possibilità di più criteri di collegamento per un singolo contratto di appalto internazionale	127
8.1.	Il <i>dépeçage</i> volontario	128
8.2.	Il <i>dépeçage</i> giudiziario	129
8.3.	Il <i>dépeçage</i> normativo	130

Parte Terza

LA DISCIPLINA DELL'APPALTO INTERNAZIONALE ATTRAVERSO LE NORME NAZIONALI SUL CONTRATTO DI APPALTO

CAPITOLO QUINTO

GLI ISTITUTI CONTRATTUALI DELL'APPALTO

<i>Guida bibliografica</i>	135
1. La nozione di appalto nelle normative nazionali	149
2. Il contratto di appalto nell'ordinamento italiano. Aspetti generali.	151
3. La disciplina delle variazioni dell'opera.	152
4. Il prezzo	154
5. Appalto a corpo e appalto a misura	155
6. La revisione del prezzo per onerosità sopravvenuta	156
7. La revisione del prezzo per le difficoltà nell'esecuzione	157
8. L'azione diretta dei dipendenti dell'appaltatore verso il committente	158
9. La fornitura dei materiali e la responsabilità relativa	158
10. Il diritto di verifica in corso d'opera del committente	161
11. La sospensione dei lavori.	162
12. Il collaudo	164
13. La responsabilità per i vizi e le difformità dell'opera	165
13.1. Le norme speciali.	165
13.2. La colpa contrattuale dell'appaltatore	167
14. La responsabilità nell'appalto per la fornitura di beni di consumo da fabbricare o produrre (d. lgs. 1° febbraio 2002, n. 24)	168

14.1. L'applicazione della disciplina sulla responsabilità del venditore di beni mobili all'appaltatore	168
14.2. La responsabilità dell'appaltatore per i beni mobili di consumo	170
14.3. Natura della responsabilità dell'appaltatore per i beni mobili di consumo	172
14.4. La garanzia convenzionale	174
15. La responsabilità nell'appalto immobiliare	174
15.1. La mancanza di diligenza, la colpa e la responsabilità dell'appaltatore	174
15.2. La responsabilità del progettista e del direttore dei lavori	176
15.3. La responsabilità dell' <i>engineer</i>	177
16. Il subappalto	178
17. Il recesso	180
18. La morte dell'appaltatore	181
19. La disciplina dell'appalto pubblico	181

CAPITOLO SESTO

IL CONTRATTO DI APPALTO
NELLE NORMATIVE NAZIONALI ESTERE

<i>Guida bibliografica</i>	187
1. Il contratto di appalto nell'ordinamento francese	197
1.1. Aspetti generali: <i>louage</i> e <i>contrat d'entreprise</i>	197
1.2. Il prezzo dell'opera appaltata	199
1.3. L'azione diretta degli artefici verso il committente	199
1.4. La disciplina delle variazioni	200
1.5. Le verifiche del committente e l'accettazione dell'opera	200
1.6. La responsabilità dell'appaltatore: dall'originario art. 1792 <i>code civil</i> alle riforme del 1967 e del 1978	201
1.7. La responsabilità dell'appaltatore per l'atto degli ausiliari	205
1.8. Il perimento dell'opera	206
1.9. Il recesso del committente	207
1.10. Il decesso dell'appaltatore	207
2. Il contratto di appalto nell'ordinamento spagnolo	208
2.1. Aspetti generali del <i>contrato de arrendamiento de obras ajustado o precio alzado</i>	208
2.2. La responsabilità nell'appalto di costruzioni	209
2.3. Le cause di estinzione del rapporto	211
3. Il contratto di appalto nell'ordinamento portoghese	212
3.1. La definizione dell'appalto (<i>empreitada</i>)	212
3.2. La fornitura dei materiali e le variazioni del progetto	212
3.3. Le norme sulla responsabilità dell'appaltatore	213

3.4.	Le cause di estinzione del contratto di appalto	214
4.	Il contratto di appalto nell'ordinamento tedesco.	215
4.1.	La definizione di <i>Werkvertrag</i>	215
4.2.	La responsabilità del committente	216
4.3.	La responsabilità dell'appaltatore.	217
5.	Il contratto di appalto nell'ordinamento svizzero	219
5.1.	Definizione di appalto e obbligazioni dell'appaltatore.	219
5.2.	L'obbligazione del committente di pagare il prezzo dell'appalto	221
5.3.	La fase conclusiva e le cause di estinzione dell'appalto	221
6.	Il contratto di appalto negli ordinamenti di <i>common law</i>	222
7.	Il contratto di appalto nell'ordinamento russo	224
7.1.	Aspetti generali	224
7.2.	Il contratto di appalto di costruzione	226
8.	Il contratto di appalto nell'ordinamento giapponese	227

Parte Quarta

LA DISCIPLINA DELL'APPALTO INTERNAZIONALE NELLE FONTI PRIVATE

CAPITOLO SETTIMO

APPALTO INTERNAZIONALE, PRINCIPI UNIDROIT E *LEX MERCATORIA*

<i>Guida bibliografica</i>	233
1. Aspetti generali della regolamentazione del contratto di appalto internazionale con norme di fonte privata	243
2. Le conseguenze dell'utilizzo di modelli <i>standard</i> privati nel contratto di appalto internazionale.	245
3. La disciplina del contratto di appalto internazionale tramite i principi UNIDROIT: aspetti generali, validità e interpretazione.	246
4. La causa del contratto e la <i>consideration</i> nei principi UNIDROIT.	248
5. Compatibilità e coordinamento dei principi UNIDROIT con la <i>lex contractus</i>	250
6. Il principio della libertà negoziale e gli altri principi generali UNIDROIT	251
7. I vizi della volontà	254
8. L'equilibrio delle posizioni contrattuali.	256
8.1. Aspetti generali	256
8.2. La <i>gross disparity</i>	259

8.3. La clausola di rinegoziazione (<i>hardship</i>) nell'appalto internazionale	260
8.4. Confronto fra la clausola di <i>hardship</i> e l'onerosità sopravvenuta dell'appalto nell'ordinamento italiano.	263
8.5. La forza maggiore.	264
9. La disciplina del contratto di appalto internazionale tramite il rinvio alla <i>lex mercatoria</i>	266
9.1. Considerazioni introduttive.	266
9.2. Definizione e contenuto della <i>lex mercatoria</i>	267
9.3. La considerazione della <i>lex mercatoria</i> nel sistema di diritto internazionale privato italiano	270

Parte Quinta

LE PARTI DELL'APPALTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO OTTAVO

I SOGGETTI PARTE DEL CONTRATTO DI APPALTO INTERNAZIONALE ED I TERZI RILEVANTI PER LA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO

<i>Guida bibliografica</i>	279
1. Considerazioni introduttive	285
2. Il committente e l'appaltatore: aspetti generali	285
3. Le obbligazioni del committente	286
4. Prime osservazioni sull'appaltatore quale parte articolata	287
5. Soggetti terzi rilevanti ai fini del contratto di appalto internazionale	288
6. Il soggetto finanziatore	288
6.1. Profili di responsabilità del soggetto finanziatore	289
6.2. L'esecuzione di lavori a favore del soggetto finanziatore	291
7. L' <i>engineer</i>	292
7.1. Le obbligazioni e la responsabilità dell' <i>engineer</i>	293
7.2. L'attività <i>super partes</i> dell' <i>engineer</i>	295
8. La capacità delle parti nel contratto di appalto internazionale	296
8.1. Capacità giuridica, capacità di agire e <i>lex patriae</i>	296
8.2. La rilevanza dell'incapacità secondo la l. n. 218 del 1995.	297
8.3. La rilevanza dell'incapacità secondo la Convenzione di Roma del 1980.	297
8.4. Il contrasto fra la Convenzione di Roma del 1980 e l'art. 23, l. n. 218 del 1995	298

CAPITOLO NONO

LA COOPERAZIONE FRA IMPRESE APPALTATRICI
NELL'APPALTO INTERNAZIONALE

<i>Guida bibliografica</i>	303
1. Profili di interpretazione storica della cooperazione fra appaltatori nell'appalto internazionale	307
2. Motivi e finalità della cooperazione fra appaltatori nell'appalto internazionale	308
3. Distinzione dei tipi di cooperazione fra appaltatori in base all'imputazione del rischio economico	312
4. Qualificazione dei rapporti di cooperazione fra imprese appaltatrici.	314
5. La cooperazione fra appaltatori finalizzata alla realizzazione integrata di opere complesse	316
6. Qualificazione della cooperazione fra imprese appaltatrici nell'appalto internazionale per la realizzazione integrata di opere complesse.	317
7. La disciplina del rapporto di cooperazione fra imprese appaltatrici.	319
7.1. Considerazioni generali	319
7.2. Il ruolo dell'autonomia negoziale	320
7.3. La disciplina statutale.	321
7.4. L'integrazione della disciplina negoziale e il criterio di congruità	322
7.5. Il recesso dell'appaltatore dal contratto di cooperazione	323

Parte Sesta**FORMAZIONE ED ESECUZIONE DELL'APPALTO
INTERNAZIONALE**

CAPITOLO DECIMO

LE TRATTATIVE PRECONTRATTUALI E LA STIPULAZIONE
DEL CONTRATTO DI APPALTO INTERNAZIONALE

<i>Guida bibliografica</i>	329
1. Le trattative per la stipulazione del contratto di appalto internazionale, gli <i>avant-contrats</i> e la responsabilità precontrattuale	339
2. La proposta e l'invito ad offrire	342
3. La <i>prequalification conference</i>	344
4. L'invito ad offrire del committente pubblico: il bando di gara	345
5. Trattative vincolate e trattative libere	346

6.	La questione delle modifiche da parte dell'appaltatore al bando di gara	347
6.1.	La <i>prebid conference</i>	347
6.2.	La <i>short list</i>	348
6.3.	La <i>covering letter</i>	348
7.	L'offerta	350
8.	Le lettere di intento	351
8.1.	Aspetti generali	351
8.2.	Lettere di intento e punteggiatura	353
8.3.	La classificazione e la natura delle lettere di intento	354
8.4.	L' <i>instruction to proceed</i> : un esempio di lettera di intento.	357
9.	Osservazioni generali sui documenti prodotti nella fase delle trattative	359
10.	La valutazione dell'offerta	361
11.	L'aggiudicazione del contratto di appalto internazionale.	362
12.	La fase intermedia fra l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto di appalto internazionale	364
13.	La stipulazione del contratto di appalto internazionale.	365
14.	La clausola <i>des quatres coins</i>	366

CAPITOLO UNDICESIMO

IL CONTRATTO DI APPALTO INTERNAZIONALE
E LA SUA ESECUZIONE

<i>Guida bibliografica</i>	371
1. L'oggetto del contratto di appalto internazionale.	379
2. La forma del contratto di appalto internazionale	381
2.1. Aspetti generali	381
2.2. La forma del contratto di appalto internazionale in base alla Convenzione di Roma del 1980	383
2.3. La forma del contratto di appalto comunitario	384
3. La lingua del contratto di appalto internazionale	384
4. L'interpretazione del contratto di appalto internazionale	387
5. L'invalidità del contratto di appalto internazionale	391
6. Le varianti in corso d'opera	393
7. La clausola di <i>hardship</i>	396
8. Il prezzo e la clausola <i>cost plus fee</i>	398
9. Il pagamento del prezzo	400
10. Il collaudo	401
11. Il recesso del committente	402

Parte Settima
RESPONSABILITÀ E GARANZIE NELL'APPALTO
INTERNAZIONALE

CAPITOLO DODICESIMO

LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E LA RESPONSABILITÀ
 DELL'APPALTATORE E DEL COMMITTENTE

<i>Guida bibliografica</i>	409
1. Aspetti generali della tutela delle parti nel contratto di appalto internazionale: l'art. 10, Conv. di Roma del 1980	415
2. La soluzione delle controversie: il <i>claim</i>	418
3. Tipologia di <i>claim</i>	419
4. I <i>claims</i> di primo grado.	420
5. I <i>claims</i> di grado ulteriore	422
6. L'inadempimento e la responsabilità contrattuale dell'appaltatore.	423
6.1. L'obbligazione di risultato dell'appaltatore.	423
6.2. La disciplina dell'inadempimento dell'appaltatore	425
6.3. L'efficacia dei mezzi giudiziali di tutela	428
6.4. L'autotutela del committente.	430
7. La responsabilità extracontrattuale dell'appaltatore	431
8. L'inadempimento del committente.	432
8.1. L'inadempimento dell'obbligazione di pagare il prezzo dell'appalto e la lettera di credito.	432
8.2. L'inadempimento degli obblighi di cooperazione.	433

CAPITOLO TREDICESIMO

LE GARANZIE DEL CONTRATTO
 DI APPALTO INTERNAZIONALE

<i>Guida bibliografica</i>	439
1. Le garanzie a favore del committente: aspetti generali	443
2. Le garanzie a prima domanda.	445
3. Il collegamento negoziale fra il contratto di appalto internazionale e le sue garanzie	447
4. La disciplina applicabile alle garanzie per il contratto di appalto internazionale	448
5. Le garanzie per il contratto di appalto internazionale ed il negozio autonomo di garanzia	450
6. La garanzia di mantenimento dell'offerta (<i>bid bond</i>)	452
7. La garanzia di restituzione acconti o di rimborso (<i>advance payment bond</i>)	454

8.	La garanzia di buona esecuzione (<i>performance bond</i>)	456
8.1.	Natura della garanzia di buona esecuzione.	456
8.2.	La disciplina pattizia della garanzia di buona esecuzione. . .	457
9.	La garanzia di ritenzione (<i>retention money bond</i>)	458
10.	La garanzia di mantenimento (<i>maintenance bond</i>)	460

Parte Ottava
LEGES SELECTAE

CAPITOLO QUATTORDICESIMO
FONTI NORMATIVE

Norme comunitarie

I.	Regolamento n. 44/2001/CE del Consiglio del 22 dicembre 2000 — Competenza giurisdizionale, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale	467
----	---	-----

Norme di diritto privato internazionale uniforme

II.	Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 — Legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.	499
III.	Convenzione di Vienna dell'11 aprile 1980 — Contratti di vendita internazionali di merci	508
IV.	Convenzione de l'Aja del 15 giugno 1955 — Legge applicabile alle vendite internazionali di oggetti mobili corporali.	511

Norme nazionali estere

V.	Codice civile giapponese (artt. 632-642)	513
VI.	Codice civile russo (artt. 702-768)	516
VII.	Codice civile francese (artt. 1779-1799/1)	554
VIII.	Decreto n. 99-658 del 30 luglio 1999 — <i>Pris pour l'application de l'article 1799-1 du Code civil et fixant un seuil de garantie de paiement aux entrepreneurs de travaux</i>	560
IX.	Legge n. 75-1334 del 31 dicembre 1975 — <i>Sous-traitance</i> . . .	561
X.	Legge n. 71-584 del 16 luglio 1971 — <i>Retenues de garantie en matière de marchés de travaux définis par l'article 1779-3° du Code civil.</i>	566
XI.	Codice civile spagnolo (artt. 1588-1600)	568
XII.	Legge n. 38/1999 del 5 novembre 1999 — <i>Ordenación de la Edificación</i> (artt. 8-13 e artt. 17-19)	571
XIII.	Codice civile portoghese (artt. 1207-1226)	580
XIV.	Codice civile svizzero. Codice delle obbligazioni (artt. 363-379).	587
XV.	Codice civile tedesco (§§ 631-651).	591

Norme italiane

XVI.	Legge 31 maggio 1995, n. 218 — Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato	601
XVII.	Codice civile (artt. 1519- <i>bis</i> /1519- <i>nonies</i> , artt. 1655-1677).	614
XVIII.	Codice della navigazione (artt. 240-241)	626

Fonti private internazionali

XIX.	Principi UNIDROIT — Contratti commerciali internazionali	627
	Preambolo. — Scopo dei principi	627
	Capitolo I. — Disposizioni generali	627
	Capitolo II. — Formazione del contratto	629
	Capitolo III. — Validità del contratto	634
	Capitolo IV. — Interpretazione del contratto.	638
	Capitolo V. — Contenuto del contratto	640
	Capitolo VI. — Adempimento	642
	Sezione I. — L'adempimento in generale.	642
	Sezione II. — Hardship.	646
	Capitolo VII. — Inadempimento.	647
	Sezione I. — L'inadempimento in generale	647
	Sezione II. — Diritto all'adempimento del contratto	649
	Sezione III. — Risoluzione del contratto	650
	Sezione IV. — Risarcimento del danno	652
XX.	Norme della Camera di Commercio Internazionale (pubblicazione n. 421).	655
XXI.	Code Européen des Contrats	659

Libro primo

	Titolo I. — Disposizioni preliminari	659
	Titolo II. — Formazione del contratto	660
	Sezione I. — Trattative precontrattuali	660
	Sezione II. — Conclusione del contratto	662
	Titolo III. — Contenuto del contratto	666
	Titolo IV. — Forma del contratto	669
	Titolo V. — Interpretazione del contratto.	670
	Titolo VI. — Effetti del contratto	671
	Sezione I. — Disposizioni preliminari.	671
	Sezione II. — Effetti dovuti ad elementi accidentali.	674
	Sezione III. — Rappresentanza	677
	Sezione IV. — Contratto per persona da nominare	680
	Sezione V. — Contratto a favore di terzi.	681
	Titolo VII. — Esecuzione del contratto	682
	Sezione I. — Disposizioni generali	682
	Sezione II. — Adempimento di alcuni obblighi contrattuali.	686

Titolo VIII. — Inesecuzione del contratto.	688
Sezione I. — Disposizioni generali.	688
Sezione II. — Mora del creditore.	693
Sezione III. — Effetti dell'inadempimento.	695
Titolo IX. — Cessione del contratto e dei rapporti che nascono da esso	700
Sezione I. — Cessione del contratto.	700
Sezione II. — Cessione del credito.	702
Sezione III. — Cessione del debito	705
Titolo X. — Estinzione del contratto e dei rapporti che nascono da esso.	707
Sezione I. — Fatti estintivi e fatti che determinano una preclusione	707
Sezione II. — Modi di estinzione diversi dall'esecuzione. . .	708
Sezione III. — Prescrizione e decadenza	711
Titolo XI. — Altre anomalie del contratto e rimedi.	713
Sezione I. — Anomalie	713
Sezione II. — Rimedi	723
<i>Indice bibliografico</i>	737
<i>Indice cronologico delle pronunce</i>	793
<i>Indice delle disposizioni legislative</i>	797
<i>Indice analitico</i>	807